

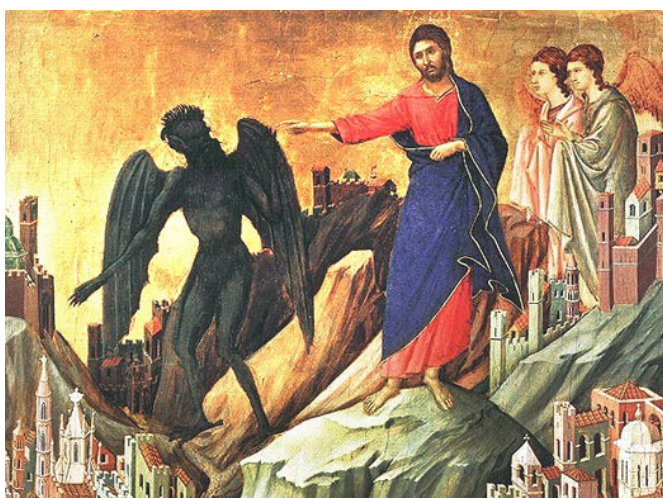
insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | www.sgev.it

1 MARZO 2020
Nr. 1604
I DOMENICA DI
QUARESIMA
ANNO A

LITURGIA
GN2,7-9;3,1-7;
SAL50;
RM5,12-19;
MT4,1-11

“Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”».



Agostino, vescovo di Ippona e padre della Chiesa, confessava, anche per esperienza personale, che "vincere l'abitudine è una dura battaglia". Vale certamente anche per noi in un tempo che sta smarrendo il concetto di "tentazione" perché sta scomparendo il concetto stesso di peccato nell'opinione della nostra gente. Sempre Agostino, commentando le tentazioni del Signore, faceva notare che "Cristo fu tentato dal diavolo nel deserto, ma in Cristo eri tentato tu... Così egli prese da te e fece sua la tentazione, affinché per suo dono tu ne riportassi vittoria. Riconoscilo! Egli avrebbe potuto tener lontano da sé il diavolo; ma, se non si fosse lasciato tentare, non ti avrebbe insegnato a vincere quando tu sei tentato". L'uomo, di fronte a sé, ha le cose, le persone, Dio. È sempre con uno di questi tre ambiti che egli confronta la propria vita. E questi tre sono anche gli ambiti della tentazione la quale può avere solo due esiti: la vittoria o la caduta. Anche le tentazioni di Gesù, raccontate nel vangelo di oggi, corrispondono alle tre avidità: il possesso delle cose, il possesso delle persone,

il possesso di Dio. L'uomo è vinto dalla tentazione quando è succube degli idoli dell'avere, del potere e dell'apparire o, più crudamente, della ricchezza, dell'onore e dell'arroganza. Tutte e tre sono vie che ci separano dagli altri, anzi ci mettono in antagonismo con i fratelli. Gesù ha preso un'altra strada, rispetto a quella suggerita dal diavolo, ossia da colui che divide e contrappone. Un comandante di "truppe scelte" della Chiesa, s. Ignazio di Loyola, vero esperto di strategie militari e ancor di più esperto di quelle della santità, distingueva tra la strategia di satana e quella di Cristo: "la prima è brama di ricchezze, di onore e di orgoglio, la seconda è desiderio di povertà, umiliazione e umiltà". Così la prima. "Di a queste pietre che diventino pane": l'assoluto non è il bisogno economico, la ricchezza, l'avere. Il pane non viene dalle pietre, ma dalla condivisione. Così la seconda. "Se sei Dio, gettati giù": all'esibizione di forza e all'orgoglio Gesù contrappone la signoria di Dio e l'abbandono fiducioso nelle sue mani. Così la terza. "Ti darò tutto se ti prostrerai davanti a me". Il vero idolo è proprio il potere, come definitiva alternativa a Dio. Certo, Gesù è Re, ma la sua regalità si manifesta sulla croce e lì egli mostra anche il vero volto del Padre. Con efficacia si esprime, al riguardo, Bonhoeffer: "La croce è la distanza infinita che Dio ha posto tra se stesso e ogni nostra immagine religiosa di lui". Il messaggio delle tentazioni non è consolatorio, ma impegnativo. Alla fine, prima ancora che la preghiera di domanda – una volta tanto – ci è chiesto di pronunciare un giudizio fermo e inappellabile: "vattene, satana!". All'inizio della quaresima, questo tempo opportuno per la nostra crescita, ci è chiesto di scegliere. E se si sceglie Dio, allora si rifiuta l'accusatore, colui che una volta che siamo caduti, ci accusa implacabilmente inchiodandoci alla nostra colpa. Smascheriamolo per espellerlo dalla nostra vita: "vattene, satana!".

Mons Angelo Sceppacera



Preghiera di affidamento a Maria Madonna della Salute

*Madonna della Salute,
Vergine potente,
Madre amorevolissima,
come Tuo figlio ritorniamo a Te,
a Te ci rivolgiamo
per affidarci alla Tua materna protezione.
Facciamo memoria dei
tanti benefici
che mai hai fatto mancare a chi,
con fede, amore e cuore contrito,
Ti ha invocata come sua Madre.
Soccorrici ancora una volta, manifesta la Tua
onnipotenza supplice e invoca da Gesù
Tuo Figlio,
nostro Santissimo Redentore,
la salute, la salvezza e la pace
a tutto il Suo popolo.
Madonna della Salute,
consacriamo al Tuo Cuore
Immacolato
la città di Venezia e le nostre terre venete.*

Sante Messe

MERCOLEDÌ 4 MARZO

ore 18.30 Def. Corrado

SABATO 7 MARZO

ore 18.30 Def. Riccardo Doria (2 mesi)

DOMENICA 8 MARZO

ore 9.30 Def. Ettore Semenzato (5 mesi)

Parrocchia viva

(se sarà possibile radunarsi)

■ Parrocchia in preghiera



Tutti i Giorni alle ore 17.50 **recita
del Santo Rosario**

Da lunedì 2 iniziano le Lodi

Mattutine alle ore 6.15 e 7.15.

■ Corso Fidanzati 2020

Continua il Corso Fidanzati ogni *Lunedì*
alle ore 21.00.

■ Adorazione Eucaristica



Giovedì 5 marzo alle ore 15.30
ci sarà la possibilità di sostare in
preghiera davanti al Santissimo.
Si inizia con la recita dell'ora nona
e del Santo Rosario. Ci sarà poi
un tempo libero di adorazione
fino alle 18.00. Si prosegue con la recita
del vespro, la benedizione Eucaristica,
la reposizione, alle 18.30 inizia la Santa
Messa. **L'esposizione del Santissimo ci
sarà in ogni caso.**

■ 1° venerdì del mese

Sante Messe alle ore 15.30 e 18.30.

■ Via Crucis

Tutti i Venerdì di Quaresima ci sarà la Via
Crucis alle ore 17.30.

■ Assemblea diocesana dei Fidanzati

Domenica 8 marzo alle 15.00 in Basilica
San Marco

■ Festa dei Ragazzi

Domenica 22 marzo festa
diocesana dei ragazzi

S^{GEV} PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto
Moro

ORARI MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sa-
bato) Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30
Confessioni tutti i sabati.